



Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Città di Sansepolcro”

Largo Monsignor Luigi Di Liegro, 3 - 52037 Sansepolcro (AR), Tel. 0575/742250

e-mail: ARIS00200R@ISTRUZIONE.IT ARIS00200r@pec.istruzione.it

C. M.: ARIS00200R C. F.: 82001690518

Documento del consiglio di classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n° 67 del 31/03/2025)

Classe V sez. AP

AFM - SIA

Anno scolastico 2024/2025

Indice:

1. Descrizione del contesto generale e caratteristiche dell'indirizzo	PAG. 3
2. Materie	PAG.5
3. Presentazione della classe	PAG. 6
4. Contenuti disciplinari	PAG. 7
5. Attività extrascolastiche e integrative	PAG. 7
6. Relazione conclusiva di PCTO	PAG. 7
7. Metodi, strumenti, spazi e tempi del percorso formativo	PAG. 8
8. Criteri, strumenti e modalità di valutazione	PAG. 9
9. Elementi costitutivi del credito scolastico	PAG. 11
10. Certificazioni linguistiche	PAG. 12
11. Attività, percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed. Civica	PAG. 12
12. Simulazione prove d'esame	PAG. 18
13. Relazioni dei docenti per le singole discipline	PAG. 19

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IIS "Città di Sansepolcro"

Amministrazione finanza e Marketing – Sistemi informativi aziendali
Tecnico economico "Fra Luca Pacioli"

Il Consiglio della classe quinta dell' indirizzo Amministrazione finanza e Marketing – Sistemi informativi aziendali "L.Pacioli", facente parte dell' IIS Città di Sansepolcro, approva il seguente documento, in linea con le INDICAZIONI NAZIONALI emanate in data 10 maggio 2010. Per l'articolazione delle diverse sezioni, si rimanda all'indice presente nella pagina iniziale.

PROFILO DEGLI INDIRIZZI

A.F.M.

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera. Il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

- operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio;
- utilizzare gli strumenti del marketing;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

S.I.A.

Il corso **Sistemi Informativi Aziendali - SIA** - è caratterizzato dallo studio dell'**Informatica** applicata in ambito **economico, finanziario e aziendale**. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. Il **diplomato SIA**, oltre ad acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di:

- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- organizzare e gestire i data base aziendali;
- gestire il sito web aziendale;
- Gestire e configurare le reti informatiche.

I principali e ulteriori ambiti di inserimento lavorativo sono:

- lo sviluppo, manutenzione e adeguamento software
- la pianificazione e adeguamento del sistema informativo aziendale
- la consulenza aziendale per lo sviluppo tecnologico

Articolazione oraria dell'indirizzo

Il quadro orario del tecnico economico opzione **sistemi informativi aziendali**

	I	II	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	5	4
<i>Francese</i>	4	3			
<i>Inglese</i>	3	4	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	3	3	3
<i>Economia politica</i>			3	3	3
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	7
<i>Informatica</i>	3	2	5	5	5
<i>Sistemi</i>			2	1	2
<i>Matematica</i>	4	5	3	3	3
<i>Scienze integrate e biologia</i>	2	2			
<i>Fisica</i>	2				
<i>chimica</i>		2			
<i>geografia</i>	3	3			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>IRC</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	34	34	34	35	35

Il quadro orario del tecnico economico opzione **amministrazione finanza e marketing**

	I	II	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	5	4	5
<i>Inglese</i>	3	4	3	3	3
<i>Francese</i>	4	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Diritto</i>	2	2	3	3	4
<i>Economia politica</i>			3	3	3
<i>Economia aziendale</i>	2	2	7	7	8
<i>Matematica</i>	4	5	3	4	3

<i>Informatica</i>	3	2	2	2	
<i>Scienze (scienza della terra e biologia)</i>	2	2			
<i>Fisica</i>	2				
<i>chimica</i>		2			
<i>geografia</i>	3	3			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>IRC</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	34	34	34	34	34

La nostra scuola, come previsto dal PTOF, articola il tempo scuola in 6 giorni e con unità orarie di 54' minuti. Questa scansione delle attività ha lo scopo di integrare e rafforzare alcune aree disciplinari e favorire un'organizzazione degli apprendimenti in maniera più flessibile ed adeguata alle esigenze didattiche.

2. MATERIE

Italiano
Storia
Lingua Francese (afm)
Lingua Inglese
Economia aziendale

Diritto – Scienza delle finanze
Matematica
Informatica – Sistemi (sia)

Scienze motorie e sportive
I.R.C.

Di seguito è riportato lo schema delle variazioni nella componente docente nel corso del triennio:

Italiano			2024-2025
Storia		2023-2024	2024-2025
Diritto		2023-2024	2024-2025
Economia politica		2023-2024	2024-2025
Laboratorio d'informatica		2023-2024	2024-2025

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Prospetto dati della classe

Anno scolastico	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti	N° allievi frequentanti anno all'estero	N° ammessi alla classe successiva
2022/23	22	0	0		21
2023/24	23	2	0	1	23
2024/25	24	1	0		

La classe è formata attualmente da 24 alunni (8 femmine e 16 maschi, di cui n°7 alunni frequentano la sezione SIA e 17 AFM).

Nel corso del triennio, la classe ha manifestato dinamiche relazionali e comportamentali complesse, che hanno inciso in modo significativo sull'andamento didattico ed educativo. Fin dall'inizio, si è evidenziata la presenza di un gruppo consistente di studenti inclini ad assumere comportamenti poco rispettosi delle regole scolastiche e delle indicazioni dei docenti, con atteggiamenti spesso provocatori e oppositivi.

A partire dalla classe quarta, si è registrato un netto peggioramento sul piano disciplinare: il clima d'aula è diventato più teso, con un sensibile aumento di episodi di disturbo, disinteresse verso le attività proposte e atteggiamenti apertamente ostili, che hanno richiesto un intervento costante e sistematico da parte del consiglio di classe. Le misure adottate – tra cui note disciplinari, convocazioni delle famiglie e percorsi individualizzati – si sono rese necessarie per contenere comportamenti che compromettevano frequentemente il regolare svolgimento delle lezioni.

Una parte non marginale della classe ha mantenuto, per tutto il percorso, un atteggiamento passivo: pur non essendo direttamente coinvolti nei comportamenti sanzionabili, questi studenti hanno scelto di adeguarsi alle dinamiche dominanti, senza sviluppare una propria capacità critica né un reale coinvolgimento nel contesto scolastico.

All'interno di questo quadro, una minoranza di studenti ha cercato di mantenere un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso. Per questi alunni, la permanenza in classe si è spesso rivelata difficile, generando disagio e frustrazione, vissuti con crescente insofferenza, in particolare negli ultimi due anni.

Il consiglio di classe ha lavorato con impegno per contenere le criticità, stimolare la riflessione sulle responsabilità personali e promuovere un clima più sereno e costruttivo. Nonostante gli sforzi, i risultati complessivi si presentano disomogenei, sia sotto il profilo comportamentale sia sotto quello della maturità personale e relazionale.

Al termine del percorso, si può affermare che l'esperienza scolastica della classe sia stata caratterizzata da forti discontinuità, momenti di tensione e un andamento altalenante. Rimane tuttavia l'auspicio che il confronto con i propri limiti, le difficoltà affrontate e le responsabilità assunte possano rappresentare per ciascun alunno un'occasione di crescita e di consapevolezza, anche oltre i confini della scuola.

Sono presenti due alunni con B.E.S. per svantaggio linguistico-culturale e per svantaggio socio-economico e per i quali il C.d.C. ha predisposto il P.D.P.

Obiettivi e livelli raggiunti:

La classe ha mostrato un comportamento e un rispetto delle regole non sempre lineare, alternando momenti di maggiore coesione a fasi più critiche. Una parte degli studenti ha saputo recepire le sollecitazioni educative, migliorando nel tempo il proprio comportamento e la gestione della relazione con gli adulti e con i pari.

La partecipazione alle attività proposte è stata **variabile**: accanto a studenti motivati e collaborativi, altri hanno mostrato difficoltà a mantenere un interesse costante. Tuttavia, nei momenti più significativi del percorso, è emersa una maggiore disponibilità al dialogo e al confronto.

In alcuni studenti si è osservato un apprezzabile sviluppo della capacità di riflessione autonoma e di assunzione di responsabilità. In generale, il percorso di crescita in quest'area è stato **progressivo**, seppure con tempi e modalità diverse.

Sebbene non siano mancate tensioni e momenti di conflittualità, nel tempo alcuni studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle dinamiche di gruppo e delle proprie responsabilità nel contesto scolastico.

Gli esiti scolastici si presentano **differenziati**: alcuni alunni hanno raggiunto buoni livelli di competenza, mentre altri, pur tra difficoltà, hanno evidenziato progressi rispetto al proprio punto di partenza. L'impegno del consiglio di classe è stato costante nell'offrire strumenti di recupero e potenziamento mirati. La classe ha seguito le attività extracurricolari proposte dall'istituto, in particolare, alcuni studenti hanno sostenuto gli esami per le certificazioni linguistiche PET e Delf, hanno dato il proprio contributo in occasione dei vari convegni, incontri, lezioni e progetti organizzati dalla scuola; infine hanno preso parte all'orientamento post diploma e alle prove INVALSI somministrate nel mese di marzo.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti disciplinari si rimanda ai programmi analitici presenti negli allegati al presente documento.

5. ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE E INTEGRATIVE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025 (attività integrative)

"Job Orienta" a Verona (novembre).

Viaggio di Istruzione: Praga (aprile).

Viaggio d'istruzione a Roma (soltanto per due alunne).

6. RELAZIONE CONCLUSIVA DI PCTO (Percorsi per l'Acquisizione delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Le attività all'interno dei **Percorsi** per l'acquisizione delle **Competenze Trasversali** e per l'**Orientamento** nel mondo sia del lavoro che nella professionalizzazione dei percorsi universitari, proposte per questo corso fin dal dall'a.s. 2022/2023 all'a.s. 2024/2025, sono state:

- relazioni di esperti del settore economico in classe
- corso per sicurezza nei luoghi di lavoro (modulo base)
- orientamento in uscita (mondo accademico e lavorativo)
- applicazione delle politiche attive del lavoro
- partecipazione ad eventi
- uscite didattiche

Tutte le iniziative sopra citate che il Consiglio di Classe ha deliberato, sono state finalizzate all'acquisizione di competenze e capacità trasversali e/o al potenziamento di competenze specifiche.

In particolar modo le attività proposte e i progetti che ne sono seguiti, hanno valorizzato le seguenti capacità di:

- partecipare attivamente alle attività assegnate;
- lavorare in gruppo;
- saper organizzare autonomamente il lavoro assegnato,
- adattarsi alle diverse mansioni assegnate;
- assumere spirito di iniziativa e di decisione;
- portare a termine il lavoro assegnato nei tempi e modi previsti.

Il Consiglio ha potuto constatare che il gruppo classe, nel triennio, ha generalmente partecipato alle attività.

Con finalità di PCTO nel corso dell'a.s. **2024/2025** sono state espletate le seguenti

Attività di orientamento in uscita:

DATA	ATTIVITA'	DURATA
14/10/2024	Progetto calendario "Adulto mai" Pier Paolo Pasolini	15 ore
16/11/2024	Orientamento in entrata: laboratorio scuole medie	2 ore
29/11/2024	"JOB ORIENTA" Verona	12 ore
07/12/2024	Progetto "premio nazionale cultura della pace"	8 ore
3/12/2024	Corso di logica	6 ore
30/01/2025	Giornata dell'orientamento	3 ore
27/03/2025	Conferenza "Ergo"	3 ore
5/04/2025	SENTI CHI PARLA	3 ore
1/02-10/06/2025	ORIENTAMENTO IN AUTONOMIA	20 ore

7. METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nello svolgimento del lavoro didattico sono state utilizzate varie metodologie.

Per introdurre nuovi argomenti si è ricorsi alla lezione frontale, alternandola a momenti di attività pratica e di approfondimento mediante analisi di documenti autentici, lettura di quotidiani e riviste, utilizzo dei laboratori, degli audiovisivi e della biblioteca. Hanno inoltre avuto luogo lezioni partecipate per promuovere la discussione in classe, favorire il confronto e la capacità di esprimersi in modo efficace. Per l'approccio di tipo problematico sono stati utilizzati sia il metodo deduttivo che induttivo. Si è anche adottato il principio della gradualità del lavoro sia in senso qualitativo che quantitativo, per consentire a tutti gli allievi di conseguire gli obiettivi prefissati. Gli alunni hanno lavorato a coppie e a gruppi in varie discipline, così da stimolare una maggiore autonomia di studio e l'integrazione delle conoscenze e dei metodi di lavoro.

Per l'insegnamento delle lingue straniere si è privilegiato un approccio di tipo comunicativo senza comunque trascurare la produzione scritta e le competenze sintattico-grammaticali.

I docenti hanno affrontato i vari temi per moduli o per unità didattiche. Durante lo svolgimento o al termine di ogni unità di lavoro, sono state effettuate verifiche formative attraverso domande, questionari, colloqui, test. In base agli esiti delle verifiche, se necessario, i docenti hanno programmato attività di recupero, ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse e attività individualizzate.

8. CRITERI, STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Nella valutazione il consiglio di classe ha fatto costante riferimento alla griglia elaborata dall'istituto, inclusa nel PTOF e sotto riportata.

Si è tenuto conto, inoltre, di criteri generali quali l'attenzione alle lezioni, l'impegno nel lavoro in classe e a casa, l'interesse verso le varie discipline e il progresso rispetto ai livelli di partenza.

I genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico-disciplinare dei figli mediante l'utilizzo del registro on line, di 2 colloqui annui, di colloqui individuali e delle pagelle.

Per le verifiche orali, sia formative che sommative, ci si è avvalsi, oltre che dell'interrogazione breve e tradizionale, anche di test, questionari, relazioni, discussioni guidate e domande aperte.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate prove strutturate e semi-strutturate con domande aperte o a scelta multipla, questionari, temi, relazioni, problemi, analisi e commenti di testi scritti.

Di seguito la griglia di valutazione dell'istituto:

Voto (1/10)	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
5	Conoscenze incerte, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze acquisite, anche autonomamente, ma con errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
6	Conoscenze adeguate con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le essenziali conoscenze, con imperfezioni	Analisi corrette, imprecisioni, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta, lineare ed essenziale	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi adeguate appropriate
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, propria esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Compie analisi corrette coglie le implicazioni, compie correlazioni fondamentali; rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, capacità di approfondimento autonomo, esposizione fluida con un linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; quando è guidato trova le soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e personale con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, trova sempre le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo personale e critico situazioni nuove e complesse

In allegato griglie di valutazione delle singole discipline elaborate dai dipartimenti e approvate dal Collegio Docenti.

9. ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, rispettando quanto approvato nel P.T.O.F di Istituto formulerà le valutazioni di ammissione all'Esame di Stato, sulla base dei seguenti criteri:

- Risultati finali registrati a conclusione dell'anno scolastico
- Partecipazione all'attività didattica (partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e al dialogo educativo)
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione documentata alle attività curriculari ed integrative
- Partecipazione alla vita scolastica
- Partecipazione alle prove Invalsi (sostenute nel mese di Marzo)

Il Consiglio di Classe elaborerà i giudizi di ammissione, attenendosi a quanto dichiarato nel PTOF e quindi utilizzando i seguenti indicatori:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• quantità • grado • qualità	• comprensione • autonomo utilizzo delle conoscenze	• stabilire relazioni • seguire procedimenti logici • valutare forme e contenuti appresi

Criteri di attribuzione del credito formativo

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**
- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- Il **punteggio basso** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta un giudizio positivo nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa
 - produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

10. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nel corso del quinquennio alcuni alunni hanno conseguito le certificazioni linguistiche:

DELFB1 per la lingua Francese, PET B1 per la lingua inglese, Trinity.

11. ATTIVITA', PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20/08/2019 prescrive all'art.2 e 3 che le "istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti". Tutte le discipline hanno comunque apportato contributi allo sviluppo degli argomenti previsti di seguito.

I docenti, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di Classe, hanno affrontato le tematiche come risulta dai piani di lavoro individuali.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
 SCUOLA SECONDARIA II GRADO
 A.S. 2024/2025 CLASSE 5 AP - PRIMO + SECONDO QUADRIMESTRE = 49 ORE
 Insegnante Coordinatore per l'Educazione Civica: Docente di Diritto
 “CITTADINI NEL PRESENTE”

PERIODO	DISCIPLINA	ARGOMENTO/ATTIVITÀ	ALTRO (CONFERENZE, USCITE DIDATTICHE ECC.)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NUCLEO TEMATICO DI COLLEGAMENTO ALLA NORMATIVA	ORE
novembre – dicembre 2024 e gennaio 2025	DIRITTO	1. La Costituzione italiana. 2. I principi fondamentali della Costituzione italiana (Artt. 1-12 Cost.); la libertà di riunione, di associazione, di manifestazione del proprio pensiero, (Artt 17, 18 e 21 Cost.).		- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società. - Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. - Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile	COSTITUZIONE	SEI
Gennaio-Febbraio – Marzo 2025		Le regole dell'Istituzione scolastica		- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Assumere comportamenti di rispetto per gli altri e tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali	COSTITUZIONE	QUATTRO
febbraio-marzo	FRANCESE	Le istituzioni dell'Unione Europea		Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi internazionali.	COSTITUZIONE	QUATTRO

gennaio-febbraio 2025	ITALIANO	La legge sull'intelligenza artificiale e gli algoritmi come minaccia alle democrazie liberali L'intelligenza artificiale come motore economico, negli interventi di Mario Draghi al Parlamento Europeo L'intelligenza artificiale come strumento di controllo e i neo feudatari del XXI secolo, nel discorso di Sergio Mattarella all'Università di Marsiglia Il tema della libertà di parola nel discorso di J.D. Vance alla Conferenza di Monaco Il tema del femminicidio e la nuova legislazione al riguardo Il problema economico e ambientale del fast fashion La dupe culture		Competenza 11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. Utilizzare in maniera consapevole la rete, con particolare attenzione al cyberbullismo Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità	Cittadinanza Digitale	QUATTRO
--------------------------	----------	--	--	---	--------------------------	---------

febbraio-marzo	INGLESE	Le diverse forme di governo nei paesi anglofoni		Consapevolezza della diversità nella legalità		DUE
marzo-aprile	MATEMATICA	Il piano cartesiano- Studio di una funzione		Costruire e interpretare grafici nel piano	Cittadinanza digitale	DUE
dicembre - gennaio	Economia aziendale 5 - AFM	La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa. Il rendiconto sociale ambientale		Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	QUATTRO
novembre - gennaio	Economia aziendale 5-SIA	La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa. La rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa. La relazione sociale delle imprese e suoi indicatori		Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	QUATTRO

novembre- gennaio	Storia	L'articolo 3 della Costituzione	Incontri organizzati nell'ambito della Giornata della Memoria e del Ricordo	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani	COSTITUZIONE	OTTO
aprile - giugno	Storia		Le feste civili 25 Aprile 2 Giugno		COSTITUZIONE	
Ottobre-Dicembre	IRC	Realizzazione Calendario "Adulto Mai" su Pier Paolo Pasolini	Concetto di violenza strutturale	Art. 11 della Costituzione	COSTITUZIONE	QUATTRO
		Partecipazione a incontro con vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza"	Violenza culturale e diretta, conflitto e pace, guerra e nonviolenza	Art. 11 e 52 della Costituzione	COSTITUZIONE	
Gennaio	Scienze Motorie e Sportive	Lo Sport entra a far parte dei valori tutelati dalla Costituzione		Analisi dell'art.33 della Costituzione	COSTITUZIONE	UNA

Aprile/maggio	Scienze motorie e sportive	Come si presta il primo soccorso Normative di riferimento	Preparazione per attestato rianimatore bis- d adulto e pediatrico	Adottare comportamenti idonei alla sicurezza: Applicare principi e regole utili al benessere; Applicare BLS-D in simulazione di arresto cardiocircolatorio	COSTITUZIONE	DUE
Febbraio – Marzo 2025	INFORMATICA (CORSO SIA)	La sicurezza dei dati digitali		Conoscere i problemi legati alla sicurezza dei dati in locale e on line. Conoscere le principali caratteristiche della crittografia	Cittadinanza digitale	QUATTRO

Metodologia	Come stabilita da Dipartimento
Modalità di verifica	Come stabilita da Dipartimento
Criteri e strumenti di valutazione	Come stabiliti da Dipartimento
Altro	

12. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA (ITALIANO)

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

DATA DI SVOLGIMENTO: 20 Maggio 2025 (6 ore)

SECONDA PROVA (ECONOMIA AZIENDALE) SEZ. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SECONDA PROVA (INFORMATICA) SEZ. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DATA DI SVOLGIMENTO: 21 MAGGIO 2025 (6 ORE)

13. RELAZIONI DEI DOCENTI PER LE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe

La classe 5ap consta di 24 alunni ed è articolata in due gruppi: uno di “amministrazione finanza e marketing” ed uno di “sistemi informativi aziendali”. Questa suddivisione interna non ha influito in modo significativo sull’insegnamento della lingua e letteratura italiana. Da precisare che il gruppo di amministrazione finanza e marketing ha fruito, per tutto l’anno, di un’ora di potenziamento settimanale nella quale sono stati affrontati temi di educazione civica per lo più legati all’economia.

Situazione Iniziale

La classe 5ap ha mostrato, sin dall’inizio dell’anno, scarsa disponibilità al dialogo educativo, non tanto per mancanza di interesse nei confronti delle tematiche letterarie quanto per la poca propensione all’attenzione, all’ascolto, alla collaborazione col docente. A mancare è stata, infatti, una matura e consapevole scolarizzazione, mancanza decisamente più grave rispetto al limitato interesse per la letteratura italiana. La partecipazione alle lezioni è stata sempre episodica, frammentaria e, purtroppo, estremamente difficoltosa anche per coloro che si sono mostrati interessati alle tematiche presentate, questo a causa di un clima di classe particolarmente caotico, rumoroso e a tratti persino inopportuno e molesto. A livello di competenze orali la classe, tranne pochi casi, ha mostrato evidenti difficoltà di espressione articolata e complessa, scarsissima propensione ai raccordi interdisciplinari e modesta attitudine finanche al ragionamento guidato dal docente, mostrando in questo anche scarsa autostima. In termini di competenze scritte gli studenti hanno da subito dato prova di conoscere in modo piuttosto frammentario le tradizionali tipologie scritte e, per le prove meno strutturate, si sono basati essenzialmente su quanto affrontato in classe, senza dar prova di uno studio autonomo dal libro di testo, strumento con cui hanno mostrato scarsissima familiarità.

Metodologie Contenuti

Viste le difficoltà sopra menzionate, si è cercato di variare il più possibile l’approccio didattico, prediligendo strategie attive in luogo di spiegazioni tradizionali, per altro assai difficoltose in una classe così rumorosa e dispersiva. Al fine di stimolare, più che una autentica partecipazione attiva, almeno una certa attenzione, si è proceduto attraverso micro attività laboratoriali che avevano, come primo obiettivo, l’avvio di una maggiore dimestichezza con il libro di testo, e, come finalità a lungo termine, una discreta autonomia nella comprensione di testi di media difficoltà. Da questo punto di vista la classe ha maturato apprezzabili progressi, sia nella concentrazione che nel lavoro per piccoli gruppi, al quale erano stati pochissimo abituati, almeno limitatamente allo studio della letteratura.

Quando poi le lezioni, essenzialmente per ragioni di tempo, sono state organizzate in modo maggiormente frontale, non si è comunque mai rinunciato ad attività di micro-learning, con lo scopo di allenare la memoria a breve termine, l’ascolto attivo, la schematizzazione e il collegamento con quanto svolto o studiato in precedenza. Questo tipo di approccio è risultato maggiormente difficoltoso per la classe, per via di doti di autonomia e concentrazione non diffuse, ragion per cui è stato impiegato solo lo stretto necessario.

Per quanto concerne il rafforzamento delle competenze scritte, visto l'alto numero di studenti, non è stato purtroppo possibile portare avanti in aula attività di rinforzo in modo costante, che di certo sarebbero state utili e costruttive; a tal proposito sono state incoraggiate attività di elaborazione scritta mediante strumenti digitali (come Google Classroom) da svolgere come compito per casa. Soltanto alcuni, tuttavia, hanno approfittato di questa opportunità, talora effettuando consegne anche di ottimo valore.

A livello di contenuti è stata portata avanti una programmazione assolutamente tradizionale (se si eccettua la trattazione di Leopardi, generalmente non prevista ad inizio del quinto anno) priva di approfondimenti originali e interdisciplinari. Tutti gli spunti che miravano ad incoraggiare prospettive inusuali o eccentriche non sono stati quasi mai presi in considerazione, nemmeno da parte dei pochi studenti parzialmente interessati all'argomento letterario e in possesso di discrete competenze generali. Stante questa situazione, si è cercato, già a partire dalla metà del primo quadrimestre, di orientare la riflessione su tematiche di ordine economico, laddove gli autori e le opere affrontate consentissero tale escursione senza eccessive forzature (è stato, ad esempio, il caso di Verga, di Svevo, del Futurismo e di Pirandello).

In generale l'attività didattica non è stata svolta con la dovuta continuità, non tanto per ore dedicate ad altri progetti (qui svolti in numero assolutamente ordinario), quanto per le continue interruzioni dovute al richiamo di comportamenti inadeguati, atteggiamenti inopportuni, interventi fuori luogo.

Menzione a parte relativa ai contenuti delle ore di potenziamento rivolte al sottogruppo della classe; in questa circostanza si è scelto di approfondire tematiche non legate alla letteratura quanto all'educazione civica, con particolare riferimento a due ambiti principali: questioni di macroeconomia e riflessioni sulla cittadinanza digitale, anche su suggerimento degli stessi studenti. La scelta è ricaduta su queste tematiche non solo per la naturale (benchè modesta) propensione degli allievi su tali ambiti, quanto per lo straordinario e recente sviluppo dell'intelligenza artificiale (tecnologia in adozione, anche impropria, da parte degli studenti), tema che ha permesso di coniugare riflessioni sia di ambito economico che etico-politico. In tale contesto di potenziamento, grazie anche al fatto che il numero complessivo degli studenti era ridotto di circa un terzo, è stato possibile portare avanti una riflessione maggiormente partecipata e coinvolgente. Gli studenti, a partire da testi forniti (per lo più brevi articoli di giornale), erano chiamati in prima istanza a comprendere il focus della tematica di volta in volta sollevata, in secondo luogo venivano sollecitati a motivare le loro opinioni in modo critico e personale. Questo spazio di approfondimento e potenziamento è stato, in una analisi oramai retrospettiva, forse uno dei momenti maggiormente formativi dell'intero anno scolastico.

Competenze raggiunte

Le competenze nei due ambiti principali, ossia orali e scritti, possono dirsi solo parzialmente raggiunte, in molti casi i miglioramenti sono stati assai modesti, in pochi casi, invece, possono dirsi più significativi. Come detto, la mancanza di attenzione e del minimo impegno da parte della maggioranza del gruppo classe, ha minacciato, sin da inizio anno, qualunque prospettiva di miglioramento negli ambiti letterari che, è parso subito chiaro, risultavano di residuale interesse per gli studenti, proiettati già o su altre tematiche o, talora, già al di fuori del contesto scolastico, percepito come intralcio a progetti futuri di diversa natura. Questo tipo di preferenza, per altro comprensibile, non si è mai trasformata in una seria proposta di modifica alle programmazioni individuate dal docente, proposta che avrebbe almeno segnato un tratto di autonomia e maturità raggiunte, se non altro nel dialogo educativo. Le competenze di ambito orale hanno avuto un

marginale di miglioramento maggiore, anche grazie alle attività laboratoriali svolte presso ch  quotidianamente in classe; le competenze di ambito scritto, invece, hanno mostrato risultati apprezzabili solo in alcuni casi, legati per lo pi  a tipologie testuali poco frequentate negli anni scorsi (con particolare riferimento alla tipologia c). In termini di comprensione del testo letterario, la classe ha raggiunto risultati sufficienti quando posta davanti a testi di autori e tematiche noti, ha mostrato invece pi  di una difficolt  a contestualizzare brani di opere non direttamente affrontate in classe.

Per quanto concerne, invece, le problematiche di educazione civica connesse all'ora di potenziamento, si dovr  ammettere che gli studenti, a fine anno, hanno mostrato di saper approcciare fenomeni anche complessi in modo relativamente autonomo e talora anche originale.

Attivit  Extra Scolastiche

Durante il corso dell'anno la classe non ha mostrato particolare interesse a prendere parte ad attivit  extra-aula, al di l  degli eventi di orientamento.

Educazione Civica

Nell'insegnamento dell'Educazione Civica si pu  riscontrare un livello di interesse e partecipazione leggermente pi  incoraggiante di quello profuso nello studio della letteratura. Aver affrontato tematiche di stretta attualit  ha probabilmente messo gli studenti nella condizione di attivare un maggiore impegno connesso ad una pi  sentita percezione di utilit  dei temi affrontati. Se, per , da un lato il coinvolgimento durante le lezioni   stato pi  alto, dall'altro i risultati raggiunti non si sono di molto discostati da quelli ottenuti nello studio della letteratura;   stato infatti spesso difficoltoso affrontare le verifiche degli apprendimenti, anche se ampiamente preparate in classe e calendarizzate con anticipo.

Conclusioni

In conclusione si pu  affermare che, malgrado tutti gli sforzi messi in campo, i risultati sono assolutamente modesti e di certo molto al di sotto delle aspettative tipiche per classi di tale indirizzo. L'insegnante non   riuscito a coinvolgere costantemente la classe in modo attivo e partecipe. Pi  e pi  volte si   cercato di avviare un serio e maturo dialogo educativo, invitando gli studenti a valutare in modo onesto e critico sia i propri atteggiamenti, specie quelli pi  discutibili, sia quelli, per lo pi  consequenziali, dei docenti. La classe tuttavia ha risposto a questo tentativo di dialogo in modo svogliato se non apertamente ostile, cercando per lo pi  giustificazioni di vario tipo ad atteggiamenti assolutamente inopportuni. Questo   stato forse l'aspetto meno incoraggiante del lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico.

STORIA

L'insegnamento della storia non è stato svolto in continuità nel corso del triennio: ho infatti lavorato con gli studenti della classe solo nell'anno scolastico in corso.

La classe si è mostrata generalmente refrattaria al rispetto e condivisione di regole comuni ciò ha rallentato e in parte inficiato il percorso da svolgere.

E' stato impegnativo orientare gli allievi ad un metodo di lavoro continuo, adeguato ed efficace: la maggior parte di essi era infatti del tutto demotivata allo studio della disciplina.

Per tentare di superare tali ostacoli è stato impiegato il metodo della lezione frontale, con spazi aperti, di volta in volta, alla partecipazione degli alunni alla problematizzazione e attualizzazione degli argomenti affrontati.

Sono state utilizzate a tale scopo tutte le modalità a disposizione per interessare gli studenti sia a livello tecnologico che contenutistico.

Per la valutazione è stata impiegata la griglia del PTOF; sono stati rispettati i criteri di valutazione e la tipologia delle prove di verifica inseriti nella programmazione annuale.

La situazione di partenza ha fatto registrare, solo per tre/quattro studenti, un impegno complessivamente adeguato nello studio personale e nell'impiego di un metodo volto al ragionamento storico, mentre gli altri alunni hanno confermato, in media, una scarsa acquisizione dei prerequisiti concettuali nella prima parte del percorso didattico e uno scarso impegno e studio dei fenomeni storici.

Nel secondo periodo la maggiore consapevolezza degli obiettivi da raggiungere, che si è espressa in un'applicazione in generale più determinata e un'attività didattica calibrata sull'impegno e i ritmi di studio complessivo della classe, hanno consentito un generale miglioramento della preparazione. Tuttavia la partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto solo i pochi allievi già motivati verso la materia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Solo una parte degli alunni della classe, con livelli diversificati di profitto:

- conosce i nodi storici più rilevanti della prima metà del Novecento,
- ha una conoscenza essenziale degli eventi e dei processi della storia europea, delle cause che li hanno determinati e delle conseguenze
- riesce ad orientarsi nello spazio e nel tempo in cui un fenomeno è avvenuto, cogliendone le relazioni più evidenti con gli altri

Dei restanti alunni, solo alcuni sono riusciti a rendere il quadro delle conoscenze più omogeneo, colmando alcune lacune, i restanti, pur informati sui contenuti disciplinari, non li hanno adeguatamente rielaborati, a causa delle pregresse difficoltà metodologico-organizzative e dello

studio non assiduo.

COMPETENZE

Gli alunni migliori:

- sanno cogliere le affinità e le differenze tra i fenomeni storici attraverso l'analisi dei fatti
- sanno ricostruire un avvenimento o un processo nella sua complessità e darne un'interpretazione sufficientemente autonoma
- sanno individuare i nessi tra politica, economia, società e cultura, relativamente a un periodo o fenomeno storico.

Il restante gruppo mostra delle incertezze, di diversa entità, nelle suddette competenze.

ABILITA'

Un limitatissimo gruppo di alunni possiede buone capacità intuitive e di interlocuzione congiunte ad adeguate capacità di analisi e di sintesi; i più hanno dato prova di sufficiente capacità di analisi riguardo agli argomenti oggetto del loro interesse e studio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica del progressivo raggiungimento delle finalità e degli obiettivi è stata effettuata a

scadenze prestabilite, dopo aver terminato la spiegazione degli argomenti oggetto di verifica. Le valutazioni hanno teso all'accertamento della conoscenza dei contenuti, all'acquisizione del lessico e dell'abilità espositiva

LINGUA INGLESE

Conosco la classe da cinque anni, anche se nel terzo anno la composizione è variata per le scelte di indirizzo degli studenti. Lo scorso anno ci sono stati nuovi inserimenti che hanno destabilizzato l'equilibrio della classe che pur non essendo eccelsa, mostrava tuttavia un certo interesse e soprattutto rispetto verso le insegnanti.

La situazione didattico-disciplinare è drasticamente cambiata dallo scorso anno per poi peggiorare nel corso di quest'ultimo anno scolastico. E' stato estremamente difficile catturare la loro attenzione, farli partecipare al dialogo educativo e renderli consapevoli dei propri doveri. Pochi sono gli alunni che sono puntuali, presenti e corretti, la maggior parte tende a evitare le verifiche e non è assolutamente puntuale nelle consegne dei compiti. Lo studio risulta prevalentemente superficiale e non sistematico.

Dal punto di vista disciplinare la classe non si è relazionata bene con l'insegnante, anche se mostra un leggero miglioramento nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda la competenza orale quasi tutta la classe raggiunge un profitto scarsamente sufficiente e negativo per alcuni. Una piccola minoranza riesce a comprendere e ad orientarsi su messaggi di tipo diverso e si esprime con adeguata sicurezza nei contenuti studiati mentre permangono incertezze nell'espressione linguistica su argomenti sconosciuti. Pochi alunni raggiungono buoni risultati e sono in grado di avventurarsi su tematiche più complesse con fluidità, correttezza e ricchezza lessicale. Altri hanno un profitto sufficiente mentre il resto, ed è la maggioranza, per scarsa frequenza e impegno quasi nullo, presenta carenze molto gravi sia nella comprensione che nella produzione orale.

Nella produzione scritta pochi alunni hanno conseguito gli obiettivi disciplinari previsti, anche se con gradi diversi di correttezza formale. Essi riescono a riconoscere i documenti commerciali in base alle loro funzioni teoriche e pratiche. La maggior parte della classe ha scarsa padronanza della lingua da saper riassumere un brano o redigere brevi paragrafi con l'aiuto del dizionario.

Una studentessa lo scorso anno ha frequentato una scuola americana e due studenti hanno partecipato al progetto Erasmus la scorsa estate a Berlino e a Siviglia. Il programma svolto è conosciuto da pochi di loro, approfondito da un numero esiguo e ignorato o quasi da buona parte della classe. Due studenti sono DSA, uno per svantaggio linguistico e l'altro culturale. Entrambi sono in difficoltà e utilizzano schemi per le verifiche orali.

MATEMATICA

La classe 5° sez. A SIA/AFM è composta da 24 alunni, 17 frequentano la sez. AFM e solo 7 il SIA.

L'anno scolastico si è svolto in un contesto didattico faticoso, caratterizzato da un clima poco favorevole all'apprendimento. La classe ha spesso mostrato atteggiamenti di disinteresse, scarsa partecipazione e difficoltà a rispettare le basilari regole di convivenza e di ascolto. È stato necessario, da parte della docente, un costante sforzo per garantire lo svolgimento delle lezioni in un contesto ordinato e disciplinato.

La disciplina è stata mantenuta, ma solo attraverso un impegno quotidiano nel contenere comportamenti inadeguati, richiamare l'attenzione e ripristinare le condizioni minime per poter proseguire con la spiegazione. Questo ha reso estremamente difficile instaurare un dialogo educativo sereno e produttivo, non lasciando spazio ad approfondimenti, discussioni culturali o momenti di riflessione più ampi: l'interesse degli studenti si è limitato, nella maggior parte dei casi, alla mera esecuzione dei compiti minimi richiesti, spesso solo sotto sollecitazione.

Sul piano degli apprendimenti, la classe si è articolata in tre gruppi distinti:

- Un piccolo gruppo ha mantenuto un atteggiamento responsabile, partecipando con interesse e raggiungendo gli obiettivi previsti con profitto discreto.
- Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha mostrato un impegno discontinuo, riuscendo comunque ad adeguarsi agli standard minimi della disciplina.
- Un ultimo gruppo, piuttosto numeroso, ha manifestato un atteggiamento passivo e poco collaborativo, trascurando del tutto lo studio individuale. In molti casi, libro e quaderno sono rimasti inutilizzati per lunghi periodi, segno evidente di una mancata assunzione di responsabilità nei confronti del proprio percorso scolastico.

Nonostante gli sforzi profusi e la volontà di creare le condizioni per un apprendimento efficace, l'esperienza didattica è stata ostacolata da un contesto difficile, che ha richiesto un continuo lavoro sul piano disciplinare, a scapito della qualità e della profondità del lavoro in aula.

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, discussione dialogata, lavoro di gruppo, compiti per casa, risoluzione di problemi, discussione su temi specifici.

Il principale strumento didattico utilizzato è stato il libro di testo: *Matematica. Rosso* di Bergamini Trifone Ed. Zanichelli. Gli alunni hanno sempre potuto utilizzare la calcolatrice scientifica.

Gli studenti sono stati sottoposti a prove di verifica di vario tipo quali:

- Le interrogazioni orali volte soprattutto a valutare la proprietà di linguaggio acquisite e la capacità di ragionamento;
- Domande flash
- esercizi
- I compiti scritti destinati a verificare conoscenze e abilità operative, ma anche capacità di rielaborazione personale;

Il recupero si è svolto durante le ore di lezione attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali con assegnazione di lavoro domestico. Sono stati inoltre fatti richiami e consolidamento di tematiche afferenti anche agli anni precedenti.

La valutazione finale non si è basata soltanto sui risultati forniti nelle prove e, quindi, sulla media aritmetica dei voti conseguiti e sulla percentuale di sufficienze ottenute, ma tiene conto anche della continuità nell'impegno e la partecipazione attiva alle lezioni. Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel PTOF.

CONOSCENZE

Disequazioni in due variabili

Funzioni di due variabili

I metodi per affrontare i problemi di scelta in condizione di certezza

COMPETENZE

Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

Saper applicare i metodi di risoluzione dei problemi di decisione

Utilizzare il linguaggio della disciplina con precisione

CAPACITA'

Saper calcolare massimi e minimi liberi e vincolati co

Risolvere problemi di scelta in condizione di certezza in casi continui

Risolvere problemi di gestione delle scorte

METODO DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia adottata per affrontare i vari argomenti è stata quella di presentare inizialmente le tematiche durante una lezione frontale e/o partecipata seguita da varie lezioni in cui sono state svolte esercizi in classe.

Durante l'anno gli alunni hanno avuto come sussidio il libro di testo Matematica.rosso, sia il volume relativo al quarto anno che quello relativo alla classe quinta.

DIRITTO – SCIENZA DELLE FINANZE

La classe risulta essere composta da 24 alunni, di cui maschi n° 16 e femmine n° 8, articolata nel gruppo AFM e SIA.

La maggior parte della classe presenta difficoltà di concentrazione e un impegno individuale poco costanti, manifestando abilità e tempi di apprendimento diversi. Tali difficoltà inoltre sono sicuramente state accentuate dalle le numerose assenze e il costante mancato impegno nello studio individuale che hanno rallentato lo svolgimento del programma e il processo di apprendimento. Ciò ha reso necessario la ripresa continua degli argomenti affrontati, mediante attività di recupero e ripasso, rendendo difficoltoso lo svolgimento ed approfondimento dell'intero programma, già iniziato con ritardo rispetto all'apertura dell'anno scolastico.

Nonostante gli alunni siano stati sollecitati ad un impegno sistematico, basato su modalità di apprendimento critico e metodologie attive, gli obiettivi raggiunti dalla classe sono diversificati in relazione alla diversa partecipazione al dialogo educativo e alla diversa attitudine per le discipline giuridico - economiche e al metodo di studio di ciascuno studente. Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione anche al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'attitudine ad uno studio attivo che hanno permesso il raggiungimento di buoni risultati di apprendimento o comunque risultati sufficienti considerate le risorse di partenza e l'andamento della classe. Buona parte della classe a causa dello scarso interesse, della poca partecipazione e dello studio discontinuo più che altro finalizzato alle verifiche orali, ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti. Pertanto le conoscenze e competenze acquisite riflettono il profilo della classe.

Le verifiche sono state effettuate con prove strutturate, semistrutturate e con colloqui orali. Si è cercato preferibilmente, nella valutazione, di privilegiare l'aspetto formativo su quello sommativo, nello spirito della personalizzazione dei processi di apprendimento.

Svolgimento del programma e provvedimenti adottati per superare le difficoltà incontrate.

Come sopra evidenziato non è stato possibile svolgere in maniera completa i programmi poiché lo svolgimento degli stessi ha risentito del ritardo dell'inizio insegnamento delle discipline giuridico-economiche rispetto all'inizio delle lezioni, nonché delle assenze e/o della poca partecipazione al dialogo educativo di buona parte degli studenti. Di conseguenza sono stati adottati interventi di recupero in itinere ritornando più volte sui vari argomenti al fine di permettere a tutti gli studenti di avere un quadro sufficientemente completo dei contenuti proposti.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il profitto della classe è stato nel complesso sufficiente. In particolare alcuni studenti hanno raggiunto un buon profitto e si sono distinti per le capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti proposti.

Il comportamento di buona parte degli studenti non è stato sempre corretto, dimostrando a volte scarsa partecipazione e motivazione al corso di studi, con una frequenza a volte discontinua.

Riassumendo le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti non sono nel complesso del tutto positive, seppure sufficienti, mostrando un quadro chiaramente diversificato, dovuto alle diverse esperienze che hanno caratterizzato il corso degli studi.

Metodologie e sussidi impiegati, eventuali osservazioni e proposte.

La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale e dialogata, cercando di stimolare continuamente gli studenti con spunti e riferimenti alle problematiche giuridico ed economiche attuali. Nonché attraverso l'utilizzo di metodologie di apprendimento attive. In questo senso, anche per favorire la partecipazione degli alunni, i diversi contenuti sono stati affrontati facendo spesso riferimento a situazioni reali, sia inerenti al diritto pubblico, sia alle vicende economiche finanziarie dell'Italia nel contesto europeo. Il programma è stato svolto, comunicando agli alunni gli obiettivi cui si tendeva sia in termini di conoscenza sia d'abilità, per ottenere una responsabile e maggiore partecipazione all'attività didattica.

Oltre ai libri di testo adottati sono stati utilizzati sussidi didattici come video, riassunti, mappe concettuali e appunti personali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe, non molto unita o affiatata, si è dimostrata, piuttosto eterogenea per interessi, livelli di capacità motorie e grado di partecipazione dei ragazzi. La prima parte della lezione pratica è sempre stata dedicata all'attivazione generale e specifica, a volte guidata dagli alunni, la restante alle attività sportive di gruppo e a squadre o ad attività individuali specifiche. Vi è un gruppo di alunni e alunne molto portato per le attività motorie, che con facilità hanno affrontato tutti i contenuti proposti, altri, meno predisposti o motivati, hanno tuttavia supplito a ciò con l'impegno e la partecipazione. Tutti gli alunni sono riusciti a conseguire risultati buoni o ottimi

OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativo- formativi e quelli disciplinari sono stati progressivamente conseguiti, anche se in modi diversi, da tutti gli studenti in relazione alle specifiche attitudini e competenze. L'attuale livello della classe si può definire nel complesso più che buono.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Gli studenti hanno dimostrato di:

Conoscere e saper utilizzare adeguatamente le proprie capacità di base al fine di affrontare correttamente un'attività motoria finalizzata;

Saper eseguire un riscaldamento finalizzato ad una particolare attività motoria o sportiva;

Saper eseguire in maniera corretta esercizi a corpo libero;

Saper utilizzare correttamente le attrezzature sportive e gli ambienti di lavoro;

Sapersi adattare nella pratica dell'attività motoria e sportiva in ambiente outdoor e indoor;

Conoscere le regole ed i fondamentali dei principali giochi sportivi e di applicare efficaci strategie e tattiche di gioco

Conoscere le principali norme di comportamento in caso di primo soccorso, soprattutto in relazione agli eventi traumatici legati alle attività motorie;

Conoscere e saper eseguire correttamente la procedura BLS – D in caso di arresto cardiaco e la procedura in caso di ostruzione delle vie aeree, sia adulto che pediatrico;

Conoscere e saper utilizzare i principi di base della comunicazione non verbale;

Conoscere l'importanza delle attività motorie nella prevenzione e nel mantenimento della salute dinamica.

Adottare comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale e della sua tutela.

Metodologia adottata: -lezione frontale e dialogata, problem solving, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, realizzazione di progetti.

Metodi: -Metodo induttivo; - Imparare facendo; -Metodo globale-analitico-globale; - Uso del training imitativo e della task analysis.

Strumenti didattici utilizzati: - Impianti sportivi vari; -Attrezzature sportive; CD/chiavette ; -Libro di testo; - slide –Lim.

La valutazione ha tenuto conto delle competenze e delle abilità motorie e sportive evidenziate nel corso dell'anno scolastico ma anche della continuità dimostrata nell'interesse, nell'impegno e nella partecipazione, secondo le griglie concordate dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive ed approvate dal C.D.

I.R.C.

Per la programmazione dell'I.R.C., si è privilegiata l'analisi e lo studio critico delle seguenti tematiche, (*in riferimento alla Direttiva n. 4 del 28 giugno 2012*):

- Lezioni modulari riguardanti lo studio del concetto di conflitto, pace, guerra e nonviolenza e delle modalità di resistenza nonviolenta durante i conflitti studiati, con particolare riferimento alle visioni delle religioni mondiali e in particolare del cristianesimo cattolico. Partecipazione all'incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza": Paolo Jannacci e Laura Milani, Pres. del CNESC, in collaborazione con l'Associazione Cultura della Pace
- Lezioni modulari sulla situazione carceraria in Italia e in altri Paesi, con particolare riferimento al concetto di recupero e redenzione. Analisi della figura di Don Primo Mazzolari.
- Lezioni modulari sulla situazione migratoria in Italia e nel mondo, con particolare riferimento alla visione del tema da parte delle tre grandi religioni monoteiste.

Si denota una discreta conoscenza riguardante gli argomenti proposti da parte di tutta la classe ed una accresciuta capacità di confronto (23 elementi di cui 1 non avvalentesi). Qualche difficoltà è stata registrata da parte di alcuni elementi (Brizzi Luca, Burchini Christian, Sabir Anas), soprattutto dovute alla scarsa partecipazione.

Metodo di lavoro, materiali e strumenti utilizzati, verifica e valutazione dell'apprendimento

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici, oltre alla classica lezione frontale: dibattiti, confronti aperti con la classe, uso di audiovisivi, ricerche di gruppo e individuali.

Gli strumenti di verifica sono stati, oltre agli stessi dibattiti con gli alunni, analisi critiche degli argomenti studiati. La valutazione è andata a premiare essenzialmente la capacità propositiva, nonché la partecipazione e l'interesse mostrato durante le lezioni.

PROGRAMMAZIONE DI I.R.C.

- Concetto di conflitto, pace, guerra e nonviolenza (analisi di Pacem in Terris e Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, 1 Gennaio 2017, Fratelli Tutti); (Educazione Civica: analisi degli artt. 11 e 52 della Costituzione Italiana)
- Concetto di carcere, reinserimento sociale, analisi dell'Art. 27 della Costituzione; (Educazione Civica)
- La migrazione nella realtà italiana. Analisi del Dossier Statistico sull'immigrazione Anno 2024 (Educazione Civica: analisi dell'art. 10 della Costituzione Italiana)

ECONOMIA AZIENDALE (SIA)

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunni (6 maschi e 1 femmina) provenienti sia dal comune Sansepolcro che dai comuni limitrofi. Il gruppo classe ha subito pochissime variazioni nel corso dei cinque anni.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni.

La classe ha sempre dimostrato grande maturità, mantenendo costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con rare e sporadiche eccezioni.

Dunque in un quadro generale che si presenta decisamente positivo, l'unica nota che ci sentiamo di sottolineare è forse un'eccessiva competitività e attaccamento al voto di buona parte degli alunni. Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono.

Si possono tuttavia identificare due gruppi di studenti:

- Un gruppo ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà.
- Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, sia esse scritte che orali. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà.

PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) Obiettivi cognitivi trasversali acquisiti dagli alunni al termine del percorso formativo hanno dimostrato l'acquisizione dei contenuti previsti, cioè le competenze per saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche. Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione.

LIVELLI RAGGIUNTI

Mediamente più che discreti, con qualche eccellenza.

Gli obiettivi comportamentali e socio affettivi conseguiti hanno manifestato sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali, ascoltando e rispettando idee diverse dalle proprie.

Altresì risulta mediamente buono il saper valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento in eventuali situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità. Collaborare nel gruppo di lavoro. Mediamente discreti, Mediamente buoni, Mediamente più che buoni.

La classe normalmente ha partecipato con interesse alle lezioni: alcuni dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni brillanti, altri in modo più riservato, ma comunque attento e pertinente. La maggior parte degli allievi ha mostrato continuità nello studio riuscendo così ad acquisire conoscenze buone e approfondite, con anche alcune punte d'eccellenza.

Materiali didattici

Libro di testo adottato, filmati dalla rete, presentazioni di slides preparate dal docente, testi scritti docenti della stessa scuola.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Le forme di verifica sono state le seguenti: trattazione sintetica di argomenti; verifiche orali e colloqui. La valutazione finale ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'allievo.

Sono stati valutati anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno profuso facendo riferimento sia all'attività svolta in classe. I parametri di valutazione sono stati i seguenti: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni riportate; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; disinvoltura e scioltezza nell'uso del linguaggio specifico.

Ore di lezione effettivamente svolte: cfr. Registro Elettronico

Testo in adozione: "ENTRIAMO IN AZIENDA up3"

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE Gli alunni hanno acquisito un valido metodo di studio che ha consentito loro di ottenere un livello di preparazione più che buono e, in alcuni casi, eccellente. Alcuni allievi hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di saperli utilizzare in maniera consapevole e autonoma; altri, pur trovando qualche difficoltà nell'applicazione dei contenuti, hanno acquisito una conoscenza adeguata dei concetti fondamentali della materia.

ABILITA' Gli allievi, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, hanno dimostrato autonomia nell'apprendimento, nella rielaborazione dei contenuti e nell'organizzazione degli stessi; tranne qualche raro caso, sono stati assidui nell'impegno e hanno saputo far propri i contenuti della disciplina. Gli allievi sono in possesso di buone capacità espressive e sono, per lo più, in grado di discutere con chiarezza sui temi disciplinari affrontati, rivelando discrete-ottime capacità di collegamento.

COMPETENZE Nella maggior parte dei casi gli allievi hanno dimostrato di aver fatto proprio il metodo ipotetico-deduttivo, di saper ricercare e rielaborare informazioni utilizzando consapevolmente opportuni metodi di calcolo, di studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, di riesaminare criticamente e sistemare con rigore logico quanto conosciuto ed appreso.

METODOLOGIE La metodologia didattica seguita è quella dell'avanzamento elicoidale che ritorna sugli argomenti, ma li sviluppa ad un livello diverso di profondità e che tratta in modo trasversale i contenuti dei temi per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi. Questi ultimi sono stati proposti attraverso lezioni frontali e spesso per problemi tendendo a generalizzare e a formalizzare il risultato conseguito per poterlo collegare alle nozioni teoriche già apprese.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE Per la valutazione orale sono state effettuate interrogazioni ed esercitazioni in presenza. La valutazione scritta si è basata su un

sufficiente numero di verifiche scritte effettuate in presenza e tali da coprire ogni parte del programma svolto; ciò ha permesso di individuare i livelli di conoscenza raggiunti dagli studenti e di fornire all'insegnante la possibilità di verificare la validità della metodologia adottata.

CRITERI DI VALUTAZIONE I criteri di valutazione per le prove di verifica sono riconoscibili nei seguenti descrittori di valutazione:

- pertinenza alla problematica proposta
- capacità di analisi e di sintesi
- chiarezza nella esposizione, precisione e rigore logico
- capacità di collegamento-capacità di individuare il problema e di saperlo risolvere con rapidità e precisione

INFORMATICA (Gruppo S.I.A.)

La classe, formata da 7 alunni, ha dimostrato un comportamento disciplinare corretto, le lezioni si sono svolte in un clima sereno, quasi sempre costruttivo. Tutti i componenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi programmati, quattro alunni, in particolare, hanno dimostrato partecipazione attiva e costante impegno per tutto l'anno scolastico e hanno raggiunto risultati buoni o ottimi, gli altri invece risultati sufficienti o discreti.

CONOSCENZE

Conoscere le fasi di progettazioni di un database

Conoscere il linguaggio SQL per la gestione di un db relazionale

Conoscere il linguaggio HTML e il linguaggio PHP per la creazione di siti statici e dinamici

Conoscere tutti gli aspetti legati alla sicurezza in ambito informatico e telematico

COMPETENZE

Saper progettare un data base relazionale

Saper utilizzare il linguaggio SQL per eseguire operazioni di ricerca ed aggiornamento su un db

Saper progettare un semplice sito statico e dinamico

ABILITA'

Analizzare la descrizione di una situazione reale per poter sviluppare in modo idoneo il sistema informatico corrispondente (base di dati e sito)

Confrontare ed individuare i metodi di prevenzione e risoluzione relativi agli attacchi ad un sistema informatico.

METODO DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia adottata per affrontare i vari argomenti è stata quella di presentare inizialmente le tematiche durante una lezione frontale e/o partecipata seguita da varie lezioni in cui sono state svolte esercitazioni in classe e applicazioni pratiche in laboratorio dove ogni alunno ha a disposizione un proprio pc.

Durante l'anno gli alunni hanno avuto come sussidio il libro di testo INFORMATICA & IMPRESA vol.2, per alcuni argomenti, sono stati consegnati o condivisi appunti e presentazioni multimediali.

SISTEMI (Gruppo S.I.A.)

La materia sistemi, introdotta dal POF, comprende solo un'ora settimanale e, quindi, gli argomenti teorici affrontati sono stati trattati in modo adeguato, ma non tutti in modo molto approfondito.
Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi richiesti, tutti hanno ottenuto risultati positivi.

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche principali di una rete informatica e gli aspetti generali dell'architettura ISO/OSI
Conoscere la storia di Internet, le sue caratteristiche tecniche principali
Conoscere le principali forme del commercio elettronico

COMPETENZE

Saper classificare una rete in base a varie caratteristiche (estensione, modalità di trasmissione ,...)
Saper confrontare l'architettura ISO/OSI con l'architettura TCP/IP

ABILITA'

Analizzare ed individuare gli aspetti positivi e negativi della diffusione della telematica in ambito aziendale e sociale

METODO DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia adottata per affrontare i vari argomenti è stata quella di presentare inizialmente le tematiche durante una lezione frontale seguita da lezioni partecipate in cui gli argomenti venivano ripetuti ed approfonditi.

Non esiste libro di testo per questa materia, quindi sono stati utilizzati appunti e fotocopie relative agli argomenti trattati.

LINGUA FRANCESE (gruppo AFM)

Il gruppo classe, costituito da 17 alunni, presenta un livello di preparazione disomogeneo, 2 femmine hanno un livello di preparazione buono, 1 maschio discreto, 3 femmine sono appena sufficienti e 2 maschi sono pienamente sufficienti. Gli altri alunni presentano insufficienze anche gravi e evidenziano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Questa situazione è strettamente correlata ad una marcata carenza di motivazione e alla mancanza d'impegno costante nella partecipazione alla attività didattiche. Raramente si sono impegnati nello studio individuale a casa, in classe hanno partecipato in modo passivo alle lezioni, non lasciandosi coinvolgere nelle discussioni in aula nemmeno se sollecitati. Questo si traduce in una preparazione inadeguata per una parte significativa della classe che non raggiunge o raggiunge in modo lacunoso gli obiettivi formativi previsti per una quinta che deve sostenere l'esame di maturità.

Inoltre i discenti hanno tenuto una condotta disciplinare inadeguata, non rispettando le regole della comunità educante. Sono ragazzi a volte arroganti, spesso caotici che sovente hanno ignorato le regole scolastiche e ciò ha compromesso il regolare e sereno svolgimento delle lezioni con interruzioni frequenti ritardando lo svolgimento del programma. Molti hanno gravi difficoltà nella produzione scritta e nell'espressione orale poiché in classe si sono estraniati dalle lezioni manifestando scarsa motivazione intrinseca verso lo studio dell'indirizzo scelto. Ho cercato di farli partecipare con domande aperte, domande chiuse, dialoghi e brevi riassunti, tutte esercitazioni esenti da voto per stimolarli allo studio e alla produzione orale, senza risultati di rilievo.

METODOLOGIA

Per l'insegnamento della lingua ho usato il metodo comunicativo, finalizzato al perfezionamento integrato delle abilità linguistiche di base. È stato offerto agli studenti materiale aggiuntivo come fotocopie e schemi volti ad un studio facilitato della lingua francese.

E' stato dato ampio spazio all'attività orale, intesa come comprensione e produzione, poiché in tutte le proposte didattiche è stata privilegiata l'efficacia comunicativa e l'alunno è stato incoraggiato ad esprimersi in lingua. Gli alunni hanno lavorato individualmente e a coppie. Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogate, al fine di introdurre nuovi argomenti, stimolando conversazioni e discussioni in classe, alternate a momenti di attività pratica con lettura e analisi di documenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

Alcuni alunni dimostrano di:

- Aver acquisito nella lingua francese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Saper esporre gli argomenti studiati, esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido
- Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, ed economico legato al settore di indirizzo
- Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo
- Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo;

CONOSCENZE

Alcuni studenti hanno una discreta conoscenza degli argomenti per quanto riguarda:

- le imprese: le start up / le multinazionali
- Il marketing: marketing mix, le 4 P, analisi SWOT
- Il commercio tradizionale, l'e-commerce e il m-commerce
- Le differenti fasi della vendita
- I vari tipi di fatture, i metodi di pagamento
- I mezzi di trasporto nazionali e internazionali

- Le differenti tipologie de Banche
- La globalizzazione: conseguenze positive e negative
- Aspetti importanti della Civiltà e della Storia francese : la Va Repubblica ,il governo francese , i poteri del presidente della Repubblica.
- La storia dell'Unione europea e i suoi simboli

ABILITÀ

Alcuni alunni riescono a:

- Comprendere documenti autentici in forma scritta , riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere le idee principali di testi orali e scritti relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo
- Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti di interesse personale
- Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, ed economico legato al settore di indirizzo
- Esprimere e descrivere aspetti importanti della civiltà e della storia francese .

Per quanto riguarda Educazione Civica sono stati svolti i seguenti argomenti:

- L'Unione Europea: dalla nascita nel 1950 della CEE alla Brexit nel 2020
- Le Istituzioni Europee: il Parlamento, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'unione europea, la Commissione europea, la BCE
- I simboli dell'Unione
- La politica agricola comunitaria.

VALUTAZIONE

Le verifiche dell'acquisizione delle conoscenze sono state sia orali che scritte ; per la produzione orale, per l'attribuzione del voto ho tenuto conto della conoscenza dell' argomento, della pronuncia, della capacità di operare collegamenti, della chiarezza nell'esposizione orale, della fluidità del discorso, della scelta lessicale, dell'appropriatezza del lessico, della correttezza grammaticale, della competenza comunicativa. Anche per quel che riguarda la produzione scritta ho tenuto conto sia della correttezza grammaticale che della capacità di comprendere un testo nei dettagli. Sono state svolte 2 verifiche orali e 2 scritte per ogni quadrimestre. Ho tenuto conto nella valutazione finale della partecipazione, dell'interesse, della motivazione, del senso di responsabilità e della collaborazione.

ECONOMIA AZIENDALE (AFM)

Sono stata l'insegnante del gruppo SIA e del gruppo AFM per il secondo biennio, mentre in questo ultimo anno scolastico ho seguito solo il gruppo AFM. E' stato un anno impegnativo e spesso difficile, nonostante il numero più contenuto degli alunni. Il lavoro è stato faticoso sia per l'atteggiamento di scarso interesse dimostrato da diversi studenti sia per l'impegno che è risultato insufficiente per taluni. Alcuni ragazzi hanno tenuto un comportamento poco corretto e il clima didattico non è stato sereno a causa dell'atteggiamento di disturbo, a volte provocatorio, tenuto da parte di alcuni alunni. I tempi di apprendimento sono stati più lunghi rispetto a quelli previsti, a causa di una preparazione di base non sempre adeguata, uno studio e una partecipazione spesso insufficienti perché vincolati, per molti alunni, alle scadenze delle verifiche programmate. Il grado di preparazione della classe è articolato su tre livelli: un primo gruppo (quello più esiguo) ha assimilato conoscenze e competenze, si sanno organizzare e muovere in maniera soddisfacente all'interno del contesto della materia. Sono alunni capaci, che si sono impegnati e hanno partecipato in modo adeguato al dialogo educativo. Il secondo gruppo è composto da studenti meno motivati che presentano delle difficoltà e un impegno poco costante, che sono riusciti a superare in misura diversa. L'ultimo gruppo presenta varie difficoltà, è caratterizzato da scarsa motivazione allo studio, mancanza di organizzazione e forte discontinuità nell'applicazione e nell'impegno verso la disciplina.

Conoscenze

1. CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO: Le principali operazioni di gestione delle imprese industriali e le scritture di assestamento. Principi contabili, normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici, per flussi.
2. RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA: Principi di responsabilità sociale dell'impresa. Rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa
3. CONTABILITA' GESTIONALE: Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. La contabilità a costi diretti, La contabilità a costi pieni (full costing). I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing).
4. STRATEGIE DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione, tecniche di reporting.

Competenze

1. COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA: Gestire il sistema di rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici, comparare bilanci e predisporre i relativi report.
2. RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA: Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.
3. CONTABILITA' GESTIONALE: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE: Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati e predisporre i relativi report

Abilità

1. COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA: Rilevare in P.D. le principali operazioni di gestione delle imprese industriali, applicare il principio della competenza. Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.
2. RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA: Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione.

3. CONTABILITA' GESTIONALE: Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE: Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire un business plan. Elaborare un piano marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.

METODO DI LAVORO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Al fine di rendere più interessante la trattazione dei diversi argomenti e stimolare la partecipazione e l'interesse degli alunni, i contenuti sono stati affrontati facendo riferimento a situazioni reali. Si è cercato di adottare una metodologia che permette all'allievo di acquisire le conoscenze partendo da situazioni concrete. Il programma è stato svolto, comunicando agli alunni gli obiettivi cui si tendeva sia in termini di conoscenza sia di abilità, per ottenere una maggiore responsabilizzazione e una maggiore partecipazione all'attività didattica. I lavori assegnati a casa sono stati regolarmente corretti. Durante l'anno gli alunni hanno avuto come sussidio il libro di testo, sono state elaborate delle sintesi e degli schemi così da consentire una più facile e più rapida acquisizione dei contenuti. Sono stati svolti numerosi esercizi in classe e sono stati assegnati esercizi come lavoro a casa regolarmente corretti in aula.

ALLEGATI:

1. Programmi analitici delle singole discipline.
2. Relazioni finali dei docenti.
3. Griglie di valutazione delle singole discipline.

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal consiglio di classe in data 8 maggio 2025 **dal Consiglio di Classe.**